

RAVENNA - PIANO PROVINCIALE
PER L'EDUCAZIONE FISICA E L'ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA
a.s. 2023/2024

Le proposte progettuali e didattiche riferite all'Educazione Fisica e Sportiva si raccordano con i seguenti progetti nazionali, regionali e provinciali:

- "Scuola Attiva Kids" e "Scuola Attiva Kids per l'Emilia-Romagna inclusiva" con riferimento alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito AOODGSIP 9 novembre 2023, prot. n. 4751;
- "Scuola Attiva Junior" per la scuola secondaria di I grado, di cui alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito AOODGSIP 15 novembre 2023, prot. n. 4918;
- "Competizioni Sportive Scolastiche" per la Scuola Secondaria di I e di II grado, come da nota del Ministero dell'istruzione e del merito AOODGSIP 4 dicembre 2023, prot. n. 5168, e relativo Progetto Tecnico allegato;
- "Joy of moving" per la scuola primaria, di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito AOODGSIP 9 novembre 2023, prot. n. 4766.
- "Accordo di Programma tra l'Ufficio X – AT di Ravenna, Comitato territoriale C.S.I. di Ravenna APS e i Comuni – Unioni del Territorio" per la promozione e la diffusione dell'attività motoria nella scuola dell'infanzia.

Le proposte si articolano nelle seguenti aree di intervento:

1. **Attività motoria per la scuola dell'infanzia**
2. **Educazione Fisica nella scuola primaria**
3. **Educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado**
4. **Attività Sportiva Scolastica e laboratori disciplinari propedeutici ai Campionati Studenteschi;**
5. **Manifestazioni dei Campionati Studenteschi: fasi distrettuali, provinciali, regionali.**
6. **Iniziative culturali** rivolte al personale docente della **scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria** - comprendendo la figura dell'insegnante di Educazione motoria, introdotta con Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, nell'anno scolastico 2022/2023 nelle classi quinte e a partire dal corrente anno scolastico 2023/2024 nella classi quarte e nelle classi quinte - e della **Secondaria di primo e secondo grado** di Educazione Fisica, Scienze Motorie e Sportive e di sostegno, per lo sviluppo delle abilità trasversali, sull'applicazione dei progetti nazionali per l'Educazione Fisica, l'attività sportiva scolastica e le Competizioni sportive scolastiche.

Tutte le attività si svilupperanno tenendo in debita considerazione le disposizioni vigenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche.

Punto 1 - EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per le scuole dell'infanzia è stato istituito un protocollo d'intesa fra i Comuni della Provincia e il Comitato Territoriale C.S.I. di Ravenna APS, che permette l'attuazione del progetto "**Giocando lo Sport**". Tale progetto

prevede l'inserimento di un istruttore laureato in Scienze Motorie o Diplomato ISEF, che collabora con l'insegnante della sezione per un totale di dieci ore di consulenza "in situazione" (compresenza). In via sperimentale 9 sezioni di scuola dell'infanzia statali (bambini di cinque anni) parteciperanno al progetto regionale Scuola Attiva Kids inclusiva – infanzia.

Punto 2 - EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli impegni connessi a queste progettualità trovano la cornice di riferimento, oltre che nelle indicazioni normative, nelle intese e negli accordi tra Amministrazione centrale e "Sport e Salute SpA", tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna, nonché nelle indicazioni dello stesso Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, periodicamente diramate. Nello specifico, nel corrente anno scolastico 2023/2024, la Regione Emilia-Romagna, grazie a risorse del Fondo Sociale Europeo "PLUS" a sostegno delle autonomie educative nell'arricchimento dell'offerta formativa, insieme a "Sport e Salute SpA" e all' Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, ha promosso il progetto "Scuola Attiva Kids per l'Emilia-Romagna inclusiva", rivolto alle scuole primarie statali e paritarie e finalizzato a promuovere e sostenere l'attività motoria e la pratica sportiva.

Le azioni sopra indicate possono essere implementate e sostenute con forme di progettazione locale - realizzate con risorse del territorio - che considerino i bisogni delle singole scuole, in particolare per quanto attiene ad eventuali specificità ed esigenze di classi con alunni disabili, anche in continuità con esperienze praticate in anni precedenti, e della sperimentazione del metodo didattico "Joy of moving".

Punto 3 - EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Scuola Attiva Junior": il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior.

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Punto 4 - ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA E LABORATORI DISCIPLINARI

Il Centro Sportivo Scolastico rappresenta la condizione di partenza per l'avviamento delle attività sportive scolastiche, in particolare per la partecipazione a eventuali manifestazioni promozionali e per la partecipazione dalle fasi d'istituto alle nazionali e internazionali.

È promossa la realizzazione di laboratori disciplinari afferenti alle diverse discipline sportive, in riferimento alla praticabilità delle attività stesse nel rispetto dei protocolli e delle misure a garanzia della propria e altrui sicurezza.

I laboratori disciplinari rappresentano la forma di promozione e praticabilità dell'attività sportiva scolastica particolarmente appropriata rispetto alla contingenza, permettendone la frequenza anche a gruppi ben definiti.

Possono essere progettate iniziative come piani di avvicinamento e laboratori didattici disciplinari per fornire alle scolaresche opportunità di approccio alle discipline sportive meno diffuse ed ai "Giochi della tradizione", con particolari caratteristiche educative e formative – riferendosi nello specifico al concetto di discipline

non contaminate - che appartengono alla tradizione del territorio, che necessitano di impianti e di attrezzature non disponibili presso le sedi scolastiche, che assumono carattere sperimentale.

Le iniziative e manifestazioni promozionali organizzate da enti o soggetti *partner* esterni all'amministrazione, avranno le medesime caratteristiche tecnico-organizzative e di sicurezza previste per le manifestazioni delle Competizioni Sportive Scolastiche (delibere degli Organi Collegiali delle Istituzioni Scolastiche interessate, modalità per iscrizioni, certificazioni mediche per gli studenti partecipanti, assistenza sanitaria durante le manifestazioni, coperture assicurative, ecc.); l'Ufficio collabora con la realtà territoriale, proponendo alle scuole manifestazioni sportive di interesse: Orienteering Culturale, Maratona di Ravenna o altre che saranno proposte nel corso dell'anno.

Punto 5 - COMPETIZIONI SORTIVE STUDENTESCHE

Per meglio provvedere all'organizzazione delle iniziative e manifestazioni sul territorio provinciale, sono stati costituiti (con dispositivo prot.n.6677 del 28.11.2023 e successiva integrazione prot.n.6984 del 13.12.2023) l'Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola e il Gruppo Tecnico Operativo, con la funzione di indirizzo e coordinamento delle attività stesse.

L'Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola è costituito come segue: - Dott. Paolo Bernardi Dirigente dell'Ufficio Scolastico X Ambito Territoriale di Ravenna - Maria Giulia Cicognani, Referente Provinciale di Educazione Fisica e Sportiva – Ravenna - Giampaolo Sassi, referente per la scuola della struttura territoriale "Sport e Salute" - Sante Ghirardi, referente territoriale del CIP, CONI

Il Gruppo Tecnico Operativo è composto dai professori Babini Alessandro, Biavati Carlo, Lovatti Alessandra, Pelloni Paolo, Tosi Brandi Marco e dal maestro Andrea Serri. Al Gruppo Tecnico Operativo sono affidati compiti istruttori, interlocutori, propositivi, operativi e di analisi di eventuali complessità in relazione ai compiti dell'Organismo Provinciale. Il Gruppo Tecnico Operativo potrà essere integrato da rappresentanti del Comitato Regionale del CONI Ravenna, di "Sport e Salute" Ravenna e delle Federazioni Sportive di volta in volta interessate alle attività progettuali. Il Gruppo Tecnico Operativo può essere convocato, anche per gruppi di lavoro, dal Referente Provinciale per l'Educazione Fisica e Sportiva.

A - Discipline e manifestazioni

Saranno programmate manifestazioni provinciali delle discipline definite al termine delle iscrizioni da parte delle Istituzioni Scolastiche sul portale dedicato www.campionatistudenteschi.it, realizzabili compatibilmente alla contingenza, alle risorse disponibili e ai criteri e modalità di partecipazione deliberati dall'Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola.

La definizione di sedi e date per le manifestazioni provinciali, in previsione anche delle manifestazioni regionali, saranno comunicate alle istituzioni scolastiche coinvolte nelle discipline durante tutto l'anno scolastico.

B - Risorse economiche

L'Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola provvederà, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, alla copertura delle spese tecniche ed organizzative delle singole manifestazioni distrettuali e provinciali (assistenza medica, ambulanze, allestimento impianti, reperimento attrezzature, segreteria gare, premiazioni, ecc.) e delle spese di trasporto fino ad esaurimento della disponibilità economica.

Eventuali contributi economici di partner istituzionali e/o sponsor dovranno essere utilizzati prioritariamente.

Potranno essere previsti servizi riferiti a ristori e servizi logistici: in tal senso il Gruppo Tecnico Operativo ne disporrà le modalità, che saranno espressamente indicate nei rispettivi dispositivi tecnico-organizzativi.

La gestione economica delle risorse MIM è affidata alla rete delle scuole polo per l'Educazione Fisica, l'attività sportiva scolastica e Competizioni Sportive Scolastiche; per la provincia di Ravenna è stata individuata come

scuola polo l'I.T.I.S. "N.Baldini" di Ravenna (prot. n. 2914 del 05.08.2020 Ufficio X – Ambito Territoriale di Ravenna).

C - Assistenza sanitaria alle gare

Il Progetto Tecnico "Competizioni sportive scolastiche 2024" - pag. 15 - Certificazioni mediche e assistenza sanitaria, indica: "Sport e Salute S.p.A. assicura la presenza di un medico sportivo sui campi di gara a partire dalle fasi regionali sino a quelle nazionali". Per provvedere all'individuazione e designazione per altri servizi medici, necessari per la corretta effettuazione di manifestazioni provinciali, saranno attivate le consuete procedure, concordandole con la rispettiva scuola polo. La scuola polo avrà cura di avviare i procedimenti amministrativo-contabili per l'individuazione dei medici cui affidare i servizi necessari, eventualmente considerando procedure di urgenza.

L'assenza del medico o del defibrillatore con operatore abilitato pregiudicherà lo svolgimento della gara. Le manifestazioni saranno organizzate in impianti, scolastici o del territorio, che abbiano assicurato disponibilità di defibrillatore e operatore abilitato.

L'arbitro designato o il giudice/delegato tecnico (secondo le definizioni e i regolamenti delle singole Federazioni Sportive) verificheranno quanto sopra. In assenza dell'arbitro, si provvederà con modalità di verifica più corrispondenti alle realtà del territorio (ad es. collaborazione del medico in servizio, di operatori di ambulanze, di personale formato nelle singole Istituzioni Scolastiche ..).

D - Criteri di ammissione – iscrizioni – acquisizione dati sui portali dedicati

Per le discipline previste dal presente piano e per le sole categorie cadette/i e allieve/i sono ammesse alle manifestazioni finali regionali la rappresentativa vincitrice della manifestazione provinciale, e il vincitore/vincitrice della manifestazione provinciale di ogni specialità della disciplina, frequentanti gli Istituti statali e paritari che hanno costituito il Centro Sportivo Scolastico per l'anno scolastico 2023/2024 e che risultano iscritti alle manifestazioni sul portale www.campionatistudenteschi.it

Informativa sul trattamento dei dati personali (si rimanda al piano regionale)

I dati saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti connessi alla gestione delle manifestazioni sportive scolastiche da parte dell' Ufficio Educazione Fisica ed eventualmente dei *partners* tecnici per la sola gestione della manifestazione - e per i soli fini per i quali è richiesta l'autorizzazione. Tutti i dati vengono cancellati al termine dell'anno scolastico.

Sarà omesso ogni dato personale (es. date di nascita, codice fiscale, ecc...) nei file destinati a pubblicazione.

E - Partecipazione alunni/e disabili

La partecipazione di alunni/e disabili alle manifestazioni provinciali e regionali avverrà con la collaborazione tecnica del Comitato Italiano Paralimpico Emilia-Romagna e potrà riguardare le discipline previste dal Progetto Tecnico e dal presente Piano, verificate le condizioni tecnico-organizzative e considerate le partecipazioni alle manifestazioni provinciali. L'iscrizione alle singole manifestazioni provinciali e regionali sarà definita - per quanto previsto dal Progetto Tecnico delle Competizioni Sportive Scolastiche 2024 e dal presente Piano - per la scuola secondaria di primo e secondo grado per le discipline individuali concordate con il Comitato Regionale Emilia-Romagna CIP - per ogni categoria/tipologia di disabilità. Per ciascun dispositivo tecnico organizzativo di ogni disciplina individuale verranno definiti i criteri di iscrizione con il CIP e le Federazioni interessate. È ammessa la partecipazione alla manifestazione regionale, a titolo individuale, dei campioni provinciali delle rispettive categorie di disabilità.

Qualora siano iscritti studenti con disabilità che, per categoria o necessità, non possano utilizzare i medesimi parametri previsti dalle schede tecniche (distanze, misure, ecc.), si invitano i docenti accompagnatori a indicare tali esigenze sull'allegato modello di iscrizione. Per gli sport di squadra si farà riferimento alle indicazioni delle rispettive schede tecniche.

F - Impianti di gara – Attrezzature sportive

Gli impianti e le attrezzature dovranno essere quelli omologati dalle rispettive Federazioni Sportive, segnalati agli Organismi Provinciali per lo Sport a Scuola per mezzo della scheda dedicata.

In via del tutto eccezionale, in caso di non esistenza o disponibilità accertata di impianti omologati, per quanto indicato sul Progetto Tecnico, potranno essere utilizzati impianti che rispondano ai requisiti della disciplina.

Si sottolinea come in entrambe le opzioni devono essere garantite le medesime caratteristiche e peculiarità, come sopra descritto.

Occorre inoltre prevedere le necessarie operazioni propedeutiche alle verifiche da effettuare relativamente all'eventuale utilizzo di attrezzature sportive di proprietà dei partecipanti, in merito all'omologazione delle stesse e/o al rispetto dei requisiti di sicurezza per il conseguente possibile uso durante le manifestazioni sportive scolastiche, provinciali e regionali.

L'OPSS sta acquisendo dai comitati provinciali delle FSN la scheda di rilevazione e dichiarazione dei requisiti sopra descritti.

Si ricorda che durante le manifestazioni:

- non è consentito l'uso di auricolari e altri analoghi dispositivi, per garantire l'attenzione necessaria alle comunicazioni dello *speaker*, sia per quanto attiene agli aspetti organizzatori sia soprattutto alla sicurezza;
- non è consentito l'uso di droni e apparecchiature simili, sia per le questioni connesse alla sicurezza, sia per quanto attiene alla *privacy*.

G - Pubblico

Per tutte le manifestazioni che si svolgono in edifici scolastici, comprese quindi le palestre, non è ammessa la presenza di pubblico. Ogni diversa evenienza dovrà essere esplicitamente autorizzata dal Dirigente Scolastico. In campi gara al di fuori delle palestre scolastiche, il pubblico può essere ammesso su consenso dell'OPSS e tale che non intralci lo svolgimento della manifestazione.

H - Commissione Disciplinare Sportiva

La Commissione Disciplinare Sportiva (C.D.S.) è composta da:

- Dirigente dell'Ufficio Scolastico (o suo delegato)
- Referente Provinciale Educazione Fisica e Sportiva
- Referente Sport e salute
- Rappresentante della Federazione interessata

I – Calendario manifestazioni

Sarà stilato un calendario delle manifestazioni finali provinciali (diramato a tutte le istituzioni scolastiche) in collaborazione con l'OPSS e le Federazioni man mano coinvolte. Il calendario potrà subire variazioni e aggiornamenti in relazione alla definizione delle date per le manifestazioni regionali.

Punto 6 – INIZIATIVE CULTURALI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA ANCHE PER LA MODALITA' "DIDATTICA A DISTANZA" RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE

Sono programmate iniziative nel quadro della formazione per i docenti della Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo e secondo grado di Educazione Fisica, Scienze Motorie e Sportive e di sostegno, organizzate anche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche del territorio, in particolare le scuole polo per le attività sportive, i Licei Sportivi, il CONI, Sport e Salute - Emilia-Romagna, la Scuola Regionale dello Sport, Federazioni e Associazioni sportive.

Anche per il corrente anno scolastico 2023/24, in continuità con le precedenti esperienze progettuali, il Ministero dell'istruzione promuove il progetto Joy of Moving, (JOM), per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado. A questo proposito, al fine di implementare le azioni formative avviate nel corso degli anni precedenti grazie all'individuazione dello Staff regionale e alla costituzione degli Staff territoriali, si ritiene necessario utilizzare i predetti staff, in continuità con quanto realizzato e proseguire nell'organizzazione di azioni di formazione e applicazione assistita, promuovendo altresì la realizzazione di unità formative e di documentazione dei percorsi didattici attuati.

Si prevedono percorsi didattico/disciplinari riferiti ad alcune discipline sportive per l'avviamento alla pratica dell'attività sportiva, in connessione con le Competizioni Sportive Studentesche e con discipline caratterizzanti il territorio.

In relazione alle proposte, sia di carattere formativo che progettuale, promosse e gestite da enti partners e/o soggetti terzi, si sottolinea l'opportunità, ai fini della loro realizzazione nelle scuole, che siano assicurate da parte dei promotori/organizzatori:

- completa gratuità per alunni/studenti e insegnanti, per le scuole e le famiglie;
- pieno coinvolgimento degli alunni con disabilità;
- se prevista, presenza in qualità di esperti, di insegnanti e tecnici in possesso della Laurea in scienze motorie e/o Diploma ISEF, per i progetti sia in orario curriculare sia extracurriculare;
- adozione di metodologie idonee all'ordine di scuola al quale si rivolgono;
- adeguate modalità di coordinamento e di collaborazione con gli Uffici di ambito territoriale, estendendo in tal senso le collaborazioni esistenti per i progetti e le attività promosse dagli Uffici stessi;
- necessarie coperture assicurative e certificazioni mediche, assistenze sanitarie ove previsto, ecc.